

## Comunic@re

storie da raccontare, emozioni da vivere

### QUATTRO PASSI NELLA LEGGENDA

Alla Mostra del Cinema di Venezia, pellicola su Enzo Ferrari

Come ogni anno, è partita la mostra del Cinema. Il timone rimane saldo nelle mani del direttore Alberto Barbera. Tutto attorno, però, il mondo è completamente cambiato.

I film americani non sono potuti arrivare, perché Hollywood è paralizzata da uno sciopero degli sceneggiatori e delle professionalità tecniche del cinema. Visto che ormai l'intelligenza artificiale è in grado di imitare la scrittura umana delle storie per il cinema, la grande industria prova a risparmiare sui costi del personale. E molti professionisti rischiano il lastrico.

Al grande aumento dei costi, si somma in Italia la disaffezione del pubblico verso le sale cinematografiche.

Dopo la pandemia e le chiusure, le persone hanno messo piede, in percentuale sempre minore, al cinema. Venezia agisce in controtendenza. Dalle prime stime degli incassi e dei biglietti venduti, sembra proprio che il pubblico sia tornato ad affezionarsi al velluto delle sale del Palazzo del Cinema al Lido.

Ha aiutato anche la fama di Pierfrancesco Favino e, su un altro versante, quella del costruttore Enzo Ferrari.

Per il film di apertura, ci si è affidati al celebre attore romano. La storia è quella di un sommergibile durante la guerra e alle scelte del suo comandante. Il film ha visto la collaborazione della Marina Militare, che ha messo a disposizione i documenti storici e i diari di bordo. A Taranto, si sono svolte le riprese, su un modello quasi a grandezza naturale dell'imbarcazione.

Alle grandi produzioni e ai "maghi" degli effetti speciali e visivi, si sono affiancate le consuete attenzioni dei curatori della mostra verso i mondi lontani.

Anche quest'anno, si è rinnovato ad esempio il legame con il cinema iraniano.

E ancora, ha affascinato la storia e la leggenda del costruttore modenese Ferrari. Le riprese si sono svolte per settimane nella città emiliana e, alla fine, la produzione ha voluto offrire una serata conviviale, a suggello del buon rapporto instaurato con la città.

Tante volte la storia umana, la storia che si studia a scuola è composta dalle storie di ciascuno, dalle storie di tutti noi.

Lo stesso vale, in certa misura, anche per il territorio che ci circonda.

Qualche volta, Venezia e le sue opportunità culturali ci sembrano lontane. Quasi che l'acqua che la attornia la rendesse "irraggiungibile".

Non è così. La storia del Veneto è composta anche dal legame fra "la Dominante" e l'entroterra. La nostra storia, si compone e si ricomponne nel legame con tutte le città venete.

Una passeggiata fra i capanni del Lido, gli stabilimenti balneari, le rinnovate strutture dedicate al cinema, può essere un'occasione per avvicinare i bambini alla città sull'acqua.

Se poi si arriva con il traghetto e l'automobile, ci si può spingere fino a Pellestrina e vedere la laguna inoltrata. Vien da pensare che il cinema non sia soltanto esperienza di svago e ricreazione, ma anche di apertura verso altri orizzonti e altre storie.

Ancora una volta, l'appuntamento con la pellicola e il leone di San Marco ci porta a vedere le novità, a riflettere e a scoprire nuove realtà.

Un viaggio intorno al mondo, un viaggio a partire da noi.

Francesco Migotto  
www.francescomigotto.it

## GREST PARROCCHIA ODERZO 2023

Nonostante un'apertura a dir poco bagnata, lunedì 3 luglio ha avuto inizio il Grest di Oderzo che, come di consuetudine, si è tenuto al Patronato Turrone le prime due settimane del mese, fino a venerdì 14.

I numeri degli iscritti sono stati sempre soddisfacenti e nelle due settimane si sono aggirati tra i 160 e i 185 bambini che spaziavano dalla seconda elementare alla seconda media per i pomeriggi e circa una novantina nelle mattine.

Durante il mattino i ragazzi venivano seguiti pazientemente da Tiziana con i compiti e da un gruppo di mamme. Svolgevano inoltre numerose altre attività organizzate da gruppi esterni che si sono gentilmente messi a disposizione per loro.

Per i pomeriggi, date le età variegata, i partecipanti oltre ad essere stati suddivisi nelle solite quattro squadre (blu, verdi, gialli e rossi) sono stati distinti in grandi e piccoli per facilitare lo svolgimento dei giochi evitando squilibri e per aiutare le relazioni tra i ragazzi.

I bambini sono stati sempre guidati dai numerosi animatori volontari, cuore del Grest, senza il quale le squadre non sarebbero state le stesse. Anche in questo campo i numeri sono interessanti e si riconfermano simili agli anni precedenti: un centinaio di animatori delle scuole superiori e una trentina di ragazzi di terza media che, come ogni volta, si occupano delle vivaci rappresentazioni teatrali.

Quest'anno la storia ha seguito le vicende di intrepidi pinguini con il sogno di partecipare alle Olimpiadi. Il mondo di "Heri" ha intrattenuto i bambini con numerose scenette esilaranti, ma lasciando comunque spazio al momento formativo.

Oltre ad aver assistito al teatro, gli animati hanno fatto non pochi giochi, lottando per acquisire punti per la propria squadra e raggiungere le prime posizioni, e si sono dilettrati in originali laboratori ideati da Lorenzo per il gruppo dei grandi e da un gruppo di mamme per il gruppo dei piccoli.

Immacabili sono stati i giochi d'acqua decisamente molto apprezzati da tutti, ragazzi e animatori, dato il caldo che non ha quasi mai dato tregua.

Le gite di quest'anno comprendevano per la prima settimana la tipica giornata nella piscina comunale di Oderzo, mentre per la seconda settimana una visita al Parco San Floriano a Polcenigo. Nonostante un inizio molto piovoso, nessuno si è lasciato abbattere e non appena è tornato il sole hanno proceduto con una visita guidata di tutti gli animali del parco, una merenda e giochi di squadra che non mancano mai.

La novità di questa edizione del Grest consisteva nell'integrare le classiche attività pomeridiane con delle serate a tema, curate dagli animatori stessi. La prima si trattava di una serata cinema, la seconda era quella dello sport dedicata principalmente ai genitori, mentre l'ultima era quella finale e ha avuto inizio immediatamente dopo la caccia al tesoro del pomeriggio. Comprende una cena condivisa, la messa all'aperto e una notte all'insegna del divertimento con la scenetta finale, musica dal vivo, tanti bans, giochi di squadra e la rivelazione più attesa dai ragazzi: quella della squadra vincitrice.

In conclusione a vincere l'edizione 2023 del Grest di Oderzo è stata la squadra dei rossi che ha festeggiato ed esultato sul palco.

Tutto ciò ha potuto aver luogo soltanto grazie all'aiuto di Ornella che gestisce accuratamente e con grande pazienza aspetti organizzativi e logistici del patronato ma soprattutto che è da sempre molto vicina ad animati ed animatori grazie alla sua esperienza con i giovani e il suo carattere sociale.

Tutto il Grest ringrazia Don Giovanni perché è sempre presente in mezzo ai ragazzi nonostante i suoi numerosi impegni parrocchiali. È sempre in grado di dispensare parole di grande valore nei momenti di preghiera o a seguito del teatro in modo semplice e diretto, in modo che anche i più piccoli possano apprendere gli insegnamenti.

Il prossimo anno il Grest aspetta altrettanti ragazzi che hanno voglia di divertimento, amicizia, sana competizione e insegnamenti preziosi.

Giulia Uliana

## 100 ANNI AC

I festeggiamenti per il 100 anni dell'AC ad Oderzo si apriranno Sabato 30 settembre Assemblea diocesana al Collegio Brandolini. Proseguiranno con la S. Messa in Duomo presieduta dal Mons. Vescovo Domenica 1° ottobre alla quale seguirà momento conviviale in Patronato. È un'occasione per ringraziare il Signore per tutti i doni e le grazie ricevute in tutti questi anni. Ripartiamo con gioia facendo tesoro di tutto ciò.

